



AVVISO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO IN FAVORE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE, ESCLUSE LE IMPRESE SOCIALI, PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ E INTERVENTI INNOVATIVI E DI PARTICOLARE INTERESSE REGIONALE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ, PER L'ANNO 2026, AI SENSI DELL'ARTICOLO 20, COMMA 4, DELLA L.R. 6/2026. CUP B71H26000220002.

RICHIAMATI

- la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e, in particolare, l'art. 11, comma 1 che prevede che i criteri per la concessione di vantaggi economici siano preventivamente determinati dalla Giunta regionale;
- la legge 22 dicembre 2021, n. 227 (Delega al Governo in materia di disabilità), che ha conferito al Governo la delega per la riforma dei servizi in favore delle persone con disabilità;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 2604/XVI recante "Approvazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, della l.r. 5/2000, del Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2022-2025" che nell'ambito della macro area 4, obiettivo strategico 4.11 prevede di "Potenziare interventi e servizi di inclusione sociale e lavorativa in favore delle persone con disabilità finalizzati alla vita indipendente" e all'obiettivo strategico 4.13 di "Potenziare i servizi e gli interventi a sostegno della famiglia in stretta integrazione con gli enti del Terzo Settore, con un'attenzione specifica alle situazioni di disagio e fragilità";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1572 del 28 novembre 2025, recante "Approvazione del rinnovo fino al 31 dicembre 2027 dell'Accordo di programma per l'adozione del Piano di zona della Valle d'Aosta;
- la legge regionale 28 aprile 2026, n. 6 (Disposizioni per il sostegno e la promozione del Terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva. Abrogazione di leggi regionali;
- la deliberazione della Giunta regionale in data 7 agosto 2026, n. 904 recante "Approvazione del Piano regionale per la non autosufficienza in favore delle persone con disabilità 2026-2028";
- la deliberazione della Giunta regionale in data 28 agosto 2026 n. 981 recante "Approvazione dell'avvio di un'istruttoria pubblica per la concessione di un contributo in favore di un ente del

Terzo settore, escluse le imprese sociali, per la realizzazione di attività e interventi innovativi e di particolare interesse regionale in favore delle persone con disabilità, per l'anno 2026, ai sensi dell'articolo 20, comma 4, della l.r. 6/2026. CUP B71H26000220002. Prenotazione di spesa”.

Ciò premesso,

l'Amministrazione regionale nell'ambito delle funzioni in materia di politiche sociali attribuite dalla legge

INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA

per la concessione di un contributo in favore di un ente del Terzo settore, escluse le imprese sociali, per la realizzazione di un attività e servizi innovativi e di particolare interesse regionale in favore delle persone con disabilità, ai sensi dell'articolo 20, comma 4, della legge regionale 28 aprile 2026, n. 6.

INFORMAZIONI GENERALI

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

STRUTTURA PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE SOCIALE, SANITARIA E SOCIO-SANITARIA

Responsabile del procedimento: Dirigente della Struttura programmazione e innovazione sociale, sanitaria e socio-sanitaria - dr.ssa Katia Zanello.

Referente per informazioni: Dirigente della Struttura programmazione e innovazione sociale, sanitaria e socio-sanitaria - dr.ssa Katia Zanello - 0165/274227 – 3336143898.

ART. 1 – RUOLO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE

La Regione:

- cura il procedimento di concessione del contributo;
- vigila e verifica la qualità delle attività e degli interventi erogati.

ART. 2 – LINEE DI INDIRIZZO DELL'AVVISO

La legge 22 dicembre 2021, n. 227 (Delega al Governo in materia di disabilità) e i successivi provvedimenti attuativi hanno avviato un importante processo di riforma delle politiche in favore delle persone con disabilità, fondato sul riconoscimento dei diritti della persona, sulla personalizzazione degli interventi, sulla partecipazione attiva alla vita della comunità e sulla realizzazione del progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato.

In tale contesto, il Piano regionale per la non autosufficienza in favore delle persone con disabilità 2026-2028, recentemente approvato dalla Giunta regionale, e il Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2022-2025, individuano tra le priorità strategiche il rafforzamento degli interventi finalizzati all'inclusione sociale, allo sviluppo delle autonomie personali e al miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità.

Nell'ambito dei tavoli di co-programmazione del Piano di zona regionale organizzati per la concertazione delle politiche e dei servizi in favore delle persone con disabilità e finalizzati alla redazione del Piano regionale per la non autosufficienza in favore delle persone con disabilità 2026-2028, svoltisi nel corso dell'anno 2026, è emersa la necessità di accompagnare il percorso di attuazione della riforma della disabilità attraverso la promozione e la sperimentazione di sistemi, modelli organizzativi e interventi innovativi, capaci di rispondere ai bisogni emergenti delle persone

con disabilità e delle loro famiglie, nonché di sostenere l'implementazione sul territorio regionale dei principi introdotti dalla riforma stessa.

È stata altresì evidenziata l'opportunità di sostenere progettualità finalizzate alla sperimentazione di iniziative innovative e di particolare interesse regionale in quanto, orientate alla promozione dell'autonomia personale, della partecipazione attiva alla vita sociale e di comunità e al miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità.

Come evidenziato nel Piano regionale per la non autosufficienza in favore delle persone con disabilità 2026-2028, la Regione Valle d'Aosta riconosce il ruolo fondamentale degli enti del Terzo settore nella promozione di attività di interesse generale e nello sviluppo di interventi innovativi in grado di integrare e rafforzare il sistema regionale dei servizi e le opportunità rivolte alle persone con disabilità. Tale logica è inoltre promossa dall'articolo 20, comma 4, della legge regionale 28 aprile 2026, n. 6 che intende sostenere iniziative finalizzate all'innovazione sociale e di particolare interesse regionale.

La presente istruttoria pubblica è pertanto finalizzata a sostenere la realizzazione da parte un ente del Terzo settore di iniziative innovative e di particolare interesse regionale in quanto volte a favorire l'attuazione dei principi della riforma della disabilità e a sviluppare azioni, interventi e percorsi in grado di migliorare la qualità della vita, la partecipazione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità sul territorio regionale.

ART. 3 – OGGETTO E OBIETTIVI DELL'AVVISO

La presente istruttoria pubblica è finalizzata alla concessione di un contributo in favore di un ente del Terzo settore per la realizzazione di iniziative innovative e di particolare interesse regionale in quanto volte a promuovere e sperimentare sistemi, modelli organizzativi, strumenti e interventi innovativi funzionali all'attuazione della riforma della disabilità e al miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità.

La proposta progettuale dovrà dunque prevedere la realizzazione di azioni finalizzate a favorire l'autonomia personale, la partecipazione alla vita della comunità, l'inclusione sociale e il pieno esercizio dei diritti delle persone con disabilità, in coerenza con i principi del progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato.

Costituiscono obiettivi del presente Avviso:

- promuovere la sperimentazione di sistemi, servizi, interventi innovativi in favore delle persone con disabilità;
- favorire l'attuazione dei principi introdotti dalla riforma della disabilità;
- sostenere lo sviluppo di interventi orientati alla qualità della vita, all'autodeterminazione e alla partecipazione sociale delle persone con disabilità;
- promuovere modelli organizzativi e gestionali innovativi in grado di migliorare la presa in carico e il coordinamento degli interventi;
- valorizzare il ruolo degli enti del Terzo settore quali soggetti attivi nella sperimentazione di nuove risposte ai bisogni emergenti delle persone con disabilità;
- favorire la collaborazione tra enti del Terzo settore, servizi pubblici, famiglie e comunità locali;
- promuovere la diffusione di buone pratiche e di modelli sperimentali replicabili sul territorio regionale.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, la proposta progettuale potrà prevedere la sperimentazione

di strumenti tecnologici, supporti digitali, modelli organizzativi innovativi, percorsi di accompagnamento personalizzati, azioni di empowerment, sistemi di supporto alla partecipazione sociale e altre soluzioni innovative finalizzate al miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità.

La proposta progettuale dovrà evidenziare in modo chiaro gli elementi di innovazione, gli obiettivi perseguiti, i risultati attesi, i benefici per i destinatari e le modalità di integrazione con il sistema regionale dei servizi.

ART. 4 – SPESE AMMISSIBILI

Le spese ritenute ammissibili ai fini dell'erogazione del contributo previsto dal presente Avviso sono le seguenti:

- costi del personale dipendente, parasubordinato e professionale coinvolto nella progettazione, realizzazione, coordinamento, monitoraggio e valutazione delle attività progettuali;
- compensi per prestazioni professionali e specialistiche funzionali alla realizzazione del progetto;
- costi per attività di formazione, informazione, sensibilizzazione e accompagnamento rivolte ai destinatari del progetto, alle famiglie, agli operatori e alla comunità locale;
- costi per il noleggio o l'utilizzo di strumenti, attrezzature, ausili, tecnologie assistive, supporti digitali e soluzioni innovative coerenti con le finalità del progetto;
- costi per l'acquisto di materiali di consumo, materiali didattici, educativi e informativi necessari alla realizzazione delle attività progettuali;
- costi per la realizzazione di eventi, incontri, attività laboratoriali, iniziative pubbliche e altre azioni previste dal progetto;
- spese per la promozione, la comunicazione e la diffusione dei risultati del progetto;
- spese assicurative strettamente connesse alla realizzazione delle attività progettuali;
- altre spese correnti direttamente imputabili al progetto e coerenti con le finalità del presente Avviso, debitamente motivate e documentate.

Si precisa che le attività prestate a titolo volontario non possono essere valorizzate economicamente ai fini dell'erogazione del contributo previsto dal presente Avviso.

Sono escluse le spese non direttamente riconducibili alle attività progettuali finanziate.

ART. 5 – PROPOSTA PROGETTUALE

Il soggetto dovrà presentare una proposta progettuale che dovrà essere redatta in coerenza con quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 981 del 28 agosto 2026 oltre che con le disposizioni contenute nel presente Avviso, utilizzando l'Allegato 2 "Proposta progettuale".

Nella proposta progettuale dovranno essere descritti con chiarezza gli obiettivi, le attività e le modalità di realizzazione delle iniziative, evidenziando gli elementi di innovazione che caratterizzano la proposta e la loro coerenza con le finalità del presente Avviso.

La proposta progettuale dovrà in particolare indicare:

- il contesto di riferimento e i bisogni ai quali il progetto intende rispondere;
- gli obiettivi generali e specifici del progetto;
- i destinatari degli interventi previsti;
- le attività e le azioni che verranno realizzate;
- gli elementi di innovazione della proposta;
- i risultati attesi e gli indicatori individuati per la valutazione degli esiti del progetto;
- l'eventuale coinvolgimento di enti pubblici, altri enti del Terzo settore, servizi territoriali, famiglie e altri soggetti della comunità locale;
- le modalità di integrazione con la rete dei servizi presenti sul territorio regionale;
- il cronoprogramma delle attività;
- le modalità di monitoraggio e valutazione del progetto;
- le azioni previste per la diffusione e la valorizzazione dei risultati.

Nella proposta progettuale sarà inoltre necessario indicare:

- il personale dipendente o volontario coinvolto nella realizzazione delle attività, specificandone funzioni, qualifiche e competenze;
- gli eventuali professionisti, consulenti o collaboratori coinvolti;
- le eventuali attrezzature, strumenti, tecnologie, ausili o altre risorse che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto;
- il piano economico del progetto, con il dettaglio delle spese previste che verranno finanziate dal contributo regionale.

ART 6 – DURATA

Il presente Avviso prevede la possibilità di richiedere un contributo economico per le attività svolte e le spese sostenute dal 10 giugno 2026 fino al 30 novembre 2026.

ART. 7 – CONTRIBUTO

Il contributo massimo erogabile è pari a euro 37.000,00 per l'anno 2026 e sarà riconosciuto fino alla concorrenza delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e ritenute ammissibili ai sensi del presente Avviso.

A seguito della valutazione della proposta progettuale da parte del Responsabile unico del procedimento e da due dipendenti della Struttura Programmazione e innovazione sociale, sanitaria e socio-sanitaria, così come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 981 del 28 agosto 2026, verrà individuato, secondo i criteri descritti all'articolo 12 del presente Avviso, l'ente ammesso al contributo.

Il contributo verrà assegnato all'ente selezionato mediante provvedimento dirigenziale e verrà erogato previa presentazione di dettagliata rendicontazione delle spese sostenute a partire dal 10 giugno 2026 fino al 30 novembre 2026 e di una relazione delle attività redatta come da modello fornito (Allegato 3: "Relazione finale"), che l'ente individuato dovrà presentare entro il 10 dicembre 2026.

Il contributo oggetto del presente Avviso non è compatibile con contributi erogati da altri soggetti pubblici o privati per la stessa tipologia di spesa. A tal fine sarà necessario che le spese siano debitamente tracciate e documentate e sarà prevista da parte dell'ente individuato la presentazione di una dichiarazione formale di assenza di doppio finanziamento.

Le somme oggetto della presente istruttoria assumono natura e funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità del soggetto aggiudicatario per la condivisione della funzione pubblica di produzione ed erogazione di servizi (Commissione UE - Comunicazione del 26.04.2006 COM (2006) 177; Decisioni del 28.11.2005 (Dec2005/2673/CE) e del 20.12.2011 (C/2011 9389 – 2012/21/UE).

Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal soggetto selezionato. A consuntivo, quindi, l'importo del contributo potrà altresì subire riduzioni qualora le spese rendicontate siano inferiori alle previsioni.

ART. 8 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda di contributo gli enti del Terzo settore iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS), escluse le imprese sociali, in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso e nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 20 della legge regionale 28 aprile 2026, n. 6, in forma singola o in partnership.

In caso di partecipazione in partnership dovrà essere individuato un ente capofila responsabile dei rapporti con l'Amministrazione regionale e della gestione amministrativa e contabile del contributo eventualmente concesso.

ART. 9 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

9.1 REQUISITI GENERALI E OBBLIGATORI

SOGGETTI SINGOLI - PARTNERSHIP

- ciascun ente partecipante non deve trovarsi in alcuno dei motivi di esclusione previsti dagli artt. 94 – 96 del d.lgs. 36/2023;
- ciascun ente partecipante deve aver assolto, al momento della presentazione della candidatura agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, se soggetto;
- ciascun ente partecipante, se presenta un numero di dipendenti superiore a 50, deve aver redatto e allegare alla domanda di partecipazione il rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'articolo 46 del d.lgs. 198/2006 e non deve trovarsi in alcuno dei motivi di esclusione ivi previsto.

9.2 REQUISITI SPECIALI

Ciascun ente partecipante (singolo o partnership) deve essere in possesso dei seguenti requisiti speciali:

- perseguire finalità statutarie coerenti con le finalità del presente Avviso e operare nell'ambito di attività riconducibili al sostegno, all'inclusione sociale, alla promozione dell'autonomia o al miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità.

In caso di partecipazione in partnership i requisiti di cui sopra devono essere posseduti da ciascun soggetto partecipante alla partnership.

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare le verifiche previste dalla normativa vigente in merito al possesso dei requisiti dichiarati dai partecipanti.

ART. 10 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

A pena di esclusione, i soggetti interessati a partecipare alla procedura di concessione di contributi dovranno far pervenire la rispettiva candidatura entro e non oltre le **ore 10.00 del 13 ottobre 2026**, mediante le seguenti modalità alternative:

- a mano o tramite servizio postale o mediante agenzia di recapito, alla Regione autonoma Valle d'Aosta - Dipartimento sanità, salute e politiche sociali- Struttura programmazione e innovazione sociale, sanitaria e socio-sanitaria – Via de Tillier, 30, Aosta, 11100, in plico chiuso con sopra riportata la denominazione o ragione sociale del soggetto concorrente e la seguente dicitura:
"DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO INNOVATIVO DI PARTICOLARE INTERESSE REGIONALE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ PER L'ANNO 2026, AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DELLA LEGGE REGIONALE 28 APRILE 2026, N. 6. CUP B71H26000220002 - NON APRIRE";
- a mezzo PEC all'indirizzo: sanita_politichesociali@pec.regione.vda.it.

Si precisa che in caso di spedizione tramite il servizio postale, viene ritenuta valida la data di consegna agli uffici competenti da parte del servizio postale.

Il plico chiuso o la documentazione trasmessa a mezzo PEC, dovrà prevedere la seguente documentazione:

1. **DOMANDA DI CONTRIBUTO** (come da modello fornito).
La domanda **deve essere sottoscritta dal legale rappresentante e alla stessa deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore**; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso deve essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura.
In caso di partnership non ancora costituita, ogni ente facente parte della partnership (ente capofila e partner) deve compilare il modulo di domanda.
Nel caso di partnership già costituita, il soggetto autorizzato a rappresentare legalmente la partnership sottoscrive la domanda.
2. **ALLEGATO 1** - Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, **redatta come da modello e compilata in ogni parte**, relativa ai requisiti generali e obbligatori ai sensi degli artt. 94 – 96 del D.Lgs. 36/2023, dell'art. 17 della legge n. 68 del 12.03.1999 e relativa documentazione allegata (ciascun ente partecipante, **se presenta un numero di dipendenti superiore a 50, deve aver redatto e allegare, a pena di esclusione, alla domanda di partecipazione il rapporto sulla situazione del personale** ai sensi dall'articolo 46 del d.lgs.

198/2006).

L'Allegato 1 deve essere compilato da tutti gli enti, sia in caso di partnership non ancora costituita, sia in caso di partnership già costituita.

3. **ALLEGATO 2 - Proposta progettuale.**

La proposta deve essere redatta utilizzando l'Allegato 2 e contenere tutti gli elementi atti a consentire la precisa e aderente assegnazione dei punteggi in base ai contenuti previsti all'articolo 12 del presente Avviso.

La proposta progettuale **dovrà essere firmata dal legale rappresentante/procuratore**; può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso deve essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

L'Allegato 2 "Proposta progettuale" deve essere firmato da tutti gli enti, sia in caso di partnership non ancora costituita, sia in caso di partnership già costituita.

ART. 11 – CAUSE DI ESCLUSIONE

Determina l'esclusione dalla procedura il verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- manchino la Domanda di contributo e gli Allegati 1 e 2 di cui all'art. 10 del presente Avviso;
- non sia stato utilizzato il modello di cui all'Allegato 2 fornito dall'Amministrazione regionale per la presentazione della proposta progettuale;
- la Domanda di contributo e gli Allegati 1 e 2 **non siano firmati** dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di **ciascuno dei soggetti facenti parte della partnership** non ancora costituito (in formato digitale o autografo);
- non sia stato assolto, al momento della presentazione della domanda, l'obbligo di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- non siano state allegate da parte di ogni ente partecipante, se pertinenti, le relazioni previste all'Allegato 1 (ultimo rapporto redatto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 198/2006).

ART. 12 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA

L'esame della documentazione amministrativa, dei requisiti per accedere alla procedura e della proposta progettuale sarà effettuata dal Responsabile del procedimento e a due dipendenti della Struttura Programmazione e innovazione sociale, sanitaria e socio-sanitaria.

Al fine di assicurare un elevato livello qualitativo delle iniziative, nella valutazione delle proposte progettuali, si applicherà una soglia di sbarramento pari a 60/100 e le organizzazioni che non raggiungeranno tale soglia minima non verranno ammesse alla procedura. La valutazione delle proposte progettuali presentate terrà conto dei criteri sotto elencati.

Criteri di valutazione:

Valutazione qualitativa della proposta progettuale	Attribuzione punteggio
Analisi del contesto di riferimento e i bisogni ai quali il progetto intende rispondere <i>Rappresentare un'analisi del contesto territoriale, sottolineando come le azioni del presente Avviso rispondono ai bisogni espressi dal target dei beneficiari</i>	<i>Punteggio da 0 a 10</i> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza insufficiente: 0 punti</i> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza carente: 4 punti</i> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza sufficiente: 6 punti</i> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza buona: 8 punti</i> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza ottima: 10 punti</i>
La chiarezza e la coerenza degli obiettivi generali e specifici del progetto con le finalità previste nel presente Avviso <i>Descrivere gli obiettivi generali e specifici in coerenza con il presente Avviso</i> <i>Il punteggio verrà assegnato tenendo conto dei seguenti elementi:</i> - <i>chiarezza e adeguatezza degli obiettivi generali e specifici descritti.</i>	<i>Punteggio da 0 a 15</i> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza insufficiente: 0 punti</i> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza carente: 4 punti</i> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza sufficiente: 6 punti</i> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza discreta: 8 punti</i> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza buona: 10 punti</i> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza ottima: 15 punti</i>

La chiarezza e la coerenza delle attività e delle azioni che verranno realizzate con le finalità previste nel presente Avviso <i>Descrivere le attività e le modalità di realizzazione che si intendono proporre in relazione agli interventi oggetto del presente Avviso, evidenziandone la correlazione con l'analisi del contesto regionale (risorse, bisogni, filiera dei servizi).</i> <i>Il punteggio verrà assegnato tenendo conto dei seguenti elementi:</i> - chiarezza, completezza e adeguatezza della proposta progettuale rispetto agli obiettivi definiti dal presente Avviso; - modalità di organizzazione del servizio; - coerenza delle attività previste relativamente al fabbisogno territoriale e alle caratteristiche del target; - adeguatezza di strumenti e metodologie utilizzate, con particolare attenzione al coinvolgimento del target.	<i>Punteggio da 0 a 15</i> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza insufficiente: 0 punti</i> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza carente: 4 punti</i> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza sufficiente: 6 punti</i> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza discreta: 8 punti</i> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza buona: 10 punti</i> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza ottima: 15 punti</i>
Elementi di innovazione proposti nell'ambito delle iniziative in favore delle persone con disabilità <i>Descrivere gli elementi innovativi che si intende introdurre nel sistema dei servizi territoriali specificando in quale ambito rappresentano un'innovazione (processi organizzativi, servizi innovativi, metodologie di intervento, sistemi di erogazione ecc)</i>	<i>Punteggio da 0 a 25</i> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza insufficiente: 0 punti</i> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza carente: 6 punti</i> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza sufficiente: 10 punti</i> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza discreta: 15 punti</i> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza buona: 20 punti</i> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza ottima: 25 punti</i>
Descrizione dei risultati attesi e degli indicatori individuati per la valutazione degli esiti delle attività nell'ambito di un sistema di monitoraggio complessivo del progetto <i>Descrivere le modalità, i tempi e gli strumenti mediante i quali verranno svolte le attività di monitoraggio e di valutazione del progetto complessivo.</i> <i>Il punteggio verrà assegnato tenendo conto dei seguenti elementi:</i> - chiarezza, completezza e sostenibilità dei processi di controllo e monitoraggio proposti;	<i>Punteggio da 0 a 15</i> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza insufficiente: 0 punti</i> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza carente: 4 punti</i> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza sufficiente: 6 punti</i> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza discreta: 8 punti</i> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza</i>

- adeguatezza degli strumenti di monitoraggio e valutazione proposti; - chiarezza e significatività degli indicatori di risultato.	buona: 10 punti - Corrispondenza ed adeguatezza ottima: 15 punti
Coinvolgimento di enti pubblici, altri enti del Terzo settore, servizi territoriali, famiglie e altri soggetti della comunità locale <i>Descrivere le modalità di integrazione e coinvolgimento degli attori territoriali e delle reti operanti nell'ambito della disabilità</i>	Punteggio da 0 a 10 - Corrispondenza ed adeguatezza insufficiente: 0 punti - Corrispondenza ed adeguatezza carente: 4 punti - Corrispondenza ed adeguatezza sufficiente: 6 punti - Corrispondenza ed adeguatezza buona: 8 punti - Corrispondenza ed adeguatezza ottima: 10 punti
Azioni previste per la diffusione e la valorizzazione dei risultati. <i>Descrivere le azioni previste per la valorizzazione delle iniziative progettuali e dei risultati</i>	Punteggio da 0 a 10 - Corrispondenza ed adeguatezza insufficiente: 0 punti - Corrispondenza ed adeguatezza carente: 4 punti - Corrispondenza ed adeguatezza sufficiente: 6 punti - Corrispondenza ed adeguatezza buona: 8 punti - Corrispondenza ed adeguatezza ottima: 10 punti
Totale	Max 100 punti

A seguito della valutazione di cui al presente articolo l'organizzazione che avrà ottenuto un maggiore punteggio verrà individuata come beneficiaria del contributo previsto dalla presente istruttoria.

ART. 13 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo massimo erogabile è pari a euro 37.000,00 per l'anno 2026.

Ai fini dell'erogazione del contributo, il soggetto beneficiario dovrà trasmettere all'Amministrazione regionale, entro il 10 dicembre 2026 la seguente documentazione:

- relazione finale sulle attività realizzate, redatta secondo il modello predisposto dall'Amministrazione regionale;
- rendiconto dettagliato delle spese sostenute per la realizzazione del progetto;
- documentazione attestante le spese sostenute e i relativi pagamenti;
- ogni ulteriore documentazione eventualmente richiesta dall'Amministrazione regionale ai fini della verifica delle attività svolte e delle spese rendicontate.

La relazione finale dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

- descrizione delle attività realizzate;
- risultati conseguiti rispetto agli obiettivi progettuali;
- numero e caratteristiche dei destinatari coinvolti;
- descrizione degli elementi innovativi sperimentati;
- eventuali collaborazioni e partnership attivate;
- benefici prodotti a favore delle persone con disabilità e del territorio;
- eventuali criticità riscontrate e azioni correttive adottate.

La rendicontazione, a costi reali, prevede l'ammissibilità delle spese che:

- siano state sostenute nel periodo compreso tra il 10 giugno 2026 e il 30 novembre 2026;
- siano direttamente riconducibili alle attività previste dal progetto approvato;
- siano coerenti con le finalità del presente Avviso;
- siano regolarmente registrate nella contabilità del soggetto beneficiario;
- siano supportate da idonea documentazione di spesa e di pagamento;
- siano chiaramente riferibili alle attività progettuali finanziate.

L'Amministrazione regionale procederà alla verifica della documentazione presentata e provvederà alla liquidazione del contributo sulla base delle spese effettivamente sostenute, ammesse e rendicontate.

Qualora le spese ammissibili risultino inferiori all'importo del contributo concesso, l'Amministrazione regionale procederà alla rideterminazione proporzionale del contributo.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare dei controlli a campione, nelle modalità previste dagli artt. 43 e 71 del DPR 445/2000, sui requisiti auto dichiarati.

In caso di irregolarità riscontrate sui requisiti auto dichiarati, la Regione adotterà i provvedimenti del caso fino alla revoca dell'assegnazione del contributo, fatto salvo, in caso di dichiarazioni mendaci, quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000.

ART. 14 - PUBBLICITÀ DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

Il presente Avviso è pubblicato nell'Home page del sito web della Regione (https://www.regione.vda.it/default_i.asp) e nella sezione Politiche sociali (https://www.regione.vda.it/servsociali/default_i.asp) ai sensi dell'articolo 37 del d.lgs. 33/

ART. 15 – AVVERTENZE

- E' possibile, nei termini fissati, ritirare la proposta presentata e, entro i termini perentoriamente stabiliti dal presente Avviso, presentarne una nuova.
- La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

ART. 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione della domanda di contributo è richiesto al soggetto giuridico di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

L'Amministrazione regionale, con sede legale in P.zza Deffeyes, 1, CAP 11100 Aosta (AO), in qualità di Titolare del trattamento fornisce informazioni ai candidati/interessati con riguardo al trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della partecipazione a selezioni pubbliche. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n.679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali e in attuazione del D.lgs. 101 del 2018, i dati conferiti (*dati personali comuni*: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento di riconoscimento, dati di contatto, titoli di studio e di servizio, iscrizione nelle liste elettorali, informazioni inerenti il nucleo familiare, etc.; *categorie particolari di dati personali*: eventuali disabilità, anche solo temporanee, etc.; *dati giudiziari*: eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale, etc.) saranno trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ed esclusivamente per le finalità della presente procedura come meglio dettagliato nell'informativa ***"ICP – Informativa per i partecipanti a concorsi e selezioni"***.

ART. 17 – INFORMAZIONI

Tutta la documentazione relativa alla presente procedura è disponibile e liberamente scaricabile dal sito web dell'Amministrazione regionale e non potrà essere trasmessa via fax o posta elettronica. Quesiti e richieste di informazioni dovranno pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica: pianodizona@regione.vda.it tassativamente entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 2 ottobre 2026.

La Dirigente della
Struttura programmazione e innovazione
sociale, sanitaria e socio-sanitaria
Katia Zanello

INFORMATIVA PER I PARTECIPANTI A CONCORSI E SELEZIONI A VARIO TITOLO

La presente informativa, resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 – General Data Protection Regulation, è destinata a coloro i quali presentano istanza di partecipazione a concorsi, procedure d'appalto e selezioni a vario titolo.

CATEGORIE DI DATI TRATTATI

L'Amministrazione regionale tratta i dati personali conferiti direttamente dall'interessato o acquisiti da altre fonti, per acquisire d'ufficio alcune informazioni in ordine alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati (es. richiesta di verifica al casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a scuole, università, etc.). In particolare, saranno oggetto di trattamento i dati personali presenti nella domanda di partecipazione e/o eventualmente comunicati dai candidati/partecipanti con documentazione integrativa dell'istanza o contenuti nei documenti ricevuti da altre pubbliche amministrazioni.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il titolare del trattamento è la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Piazza Deffeyes, n. 1 – 11100 Aosta, contattabile all'indirizzo pec: segretario_generale@pec.regione.vda.it. In tale veste essa è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei suoi dati.

BASE GIURIDICA E CONDIZIONI DI LICEITÀ DEL TRATTAMENTO

La base giuridica del trattamento è costituita dall'art. 6, par. 1, lett. c), ovvero il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del Trattamento ed all'art. 6, par. 1 lett. e), ovvero il trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento, dall'art. 9, par. 1, lett. g), ovvero il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante (...) e art. 10 del Regolamento, connesso al trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO, LUOGO DEL TRATTAMENTO E NATURA DEL CONFERIMENTO

Il trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti è finalizzato unicamente all'espletamento della selezione, anche mediante l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura. Le graduatorie potranno essere pubblicate on-line nella sezione "Amministrazione Trasparente" in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti della normativa in materia

di trasparenza amministrativa. Non sono previste comunicazioni a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I Suoi dati personali saranno trattati per la durata necessaria all'espletamento di tutti gli adempimenti di legge. Taluni dati personali a Lei riferiti potranno essere conservati oltre il periodo determinato per fini di archiviazione o di ricerca storica o a fini statistici.

CATEGORIE DI DESTINATARI

I dati personali saranno utilizzati e comunicati in modo adeguato e corretto a soggetti destinatari interni e/o esterni all'organizzazione del Titolare. A tal fine, nello svolgimento della propria attività e per il perseguimento delle finalità previste, il Titolare potrebbe comunicare i Suoi Dati Personali a: personale debitamente istruito ed autorizzato dal Titolare che agisce sotto l'autorità del medesimo e nel rispetto del segreto d'ufficio;

persone fisiche e/o giuridiche, quali responsabili al trattamento di dati personali ex artt. 28 e 29 GDPR che trattano dati per conto del Titolare, in rapporto contrattuale o convenzionale con il medesimo idoneamente designati e selezionati, altresì, per le garanzie prestate in materia di protezione dei dati personali, ciascuno nei limiti della propria professione e delle funzioni assegnate.

Altre autorità pubbliche nel rispetto del Diritto dell'unione e/o dello Stato membro autorità di pubblica sicurezza e autorità giudiziaria, nei limiti necessari per svolgere il loro compito istituzionale e/o di interesse pubblico (le suddette autorità nell'ambito di specifica indagine, conformemente al diritto dell'Unione o degli stati membri non sono considerate destinatarie).

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli interessati, partecipanti alla procedura, hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (ex artt. 15 e ss. del GDPR).

RECLAMO

Gli interessati, partecipanti alla procedura, che ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la protezione dei dati personali), secondo quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, secondo le modalità previste dall'art. 142 del D.lgs. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, o di adire le opportune sedi giudiziarie (ex art. 79 del GDPR).

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI (RPD o DPO)

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, incaricato di garantire il rispetto delle norme per la tutela della sua privacy, è raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC: privacy@pec.regione.vda.it (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o PEI privacy@regione.vda.it, con una comunicazione avente la seguente intestazione: “all’attenzione del DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste”.